

Informativa dei contributi da amministrazioni pubbliche: Assonime – CN sulle novità del “Decreto crescita”

Nel corso dell'esercizio, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla L. 124/2017, art. 1, comma 25, pari a €
La seguente Tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

	Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
n.1	Amministrazione A	€...	...
n.2	Società B	€...	...
...

L'importo totale dei vantaggi economici ricevuti corrisponde a €

Nell'[articolo 35 del decreto legge n. 34/2019 \('Decreto crescita'\)](#), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 100 del 30 aprile 2019, è introdotta una riformulazione della **disciplina di trasparenza delle erogazioni pubbliche** contenuta nell'articolo 1, commi 125-129 della legge n. 124/2017.

La preesistente normativa era stata analizzata nella circolare Assonime n. 5 del 22 febbraio 2019 e nel documento "*L'informativa dei contributi da amministrazioni pubbliche o soggetti a queste equiparati*" del Cndcec del 15 marzo 2019. Entrambi i documenti avevano evidenziato i **problemi interpretativi ed applicativi** generati dalla scarsa chiarezza del testo normativo, l'inadeguato coordinamento con le altre disposizioni vigenti e il carattere del tutto

sproporzionato delle sanzioni previste in caso di inadempimento degli obblighi. La riformulazione delle previsioni normative effettuata nel [decreto crescita](#) risponde alle preoccupazioni espresse e chiarisce in molti casi questioni importanti in una prospettiva di **semplificazione** e **razionalizzazione** della disciplina. Assonime e Cndcec hanno ora redatto una nota congiunta con la quale illustrano la struttura della disciplina delle erogazioni pubbliche come riformulata dal decreto crescita e le principali novità che riguardano, in particolare, l'**ambito oggettivo** di applicazione degli obblighi di trasparenza delle erogazioni ricevute e il **regime sanzionatorio**.

Nel documento interpretativo evidenziato che gli obblighi di trasparenza **non si applicano**:

- **ai vantaggi ricevuti dal beneficiario sulla base di un regime generale (agevolazioni fiscali, contributi che vengono dati a tutti i soggetti che soddisfano determinate condizioni)**. La trasparenza ex legge n. 124/2017 viene quindi a concentrarsi sui rapporti bilaterali, in cui un dato soggetto riconducibile alla sfera pubblica attribuisce un vantaggio a un particolare soggetto del terzo settore o a una specifica impresa;
- alle attribuzioni che costituiscono un corrispettivo per una prestazione svolta, una retribuzione per un incarico ricevuto oppure che sono dovute a titolo di risarcimento.

[Link alla nota CNDCEC-ASSONIME: Trasparenza delle erogazioni pubbliche: le novità del decreto crescita](#)

(link al sito web: <http://www.cndcec.it/>)

[Link al testo del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34,](#)

[recante: «Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi».](#) (In Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 100 del 30 aprile 2019). **In vigore dal 1° maggio 2019**

[Link al testo della relazione illustrativa al DDL \(A.C. 1807\)](#) – Disegno di legge, recante: «Conversione in legge del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi»

[Link al testo della relazione tecnica al DDL \(A.C. 1807\)](#) – Disegno di legge, recante: «Conversione in legge del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi»